

Un cambiamento urgente del Papa

Su alcuni atteggiamenti perversi e dialoghi produttivi

#Catholic

Le 16 novembre 2017, à Bonn, en Allemagne, des représentants d'États régionaux du monde entier se sont réunis pour débattre des problèmes liés aux changements climatiques et ont eu un participant surprise: le pape François. Le pape a déclaré que le **changement climatique est l'un des plus grands défis auxquels l'humanité est confrontée** et signifie que les efforts visant à protéger le climat seraient retardés par ceux qui nient la science, ont abandonné le climat, ou pensent que les défis techniques peuvent résoudre les problèmes posés par le changement climatique.

Le Pontife a poursuivi:

"Dobbiamo evitare di cadere in questi quattro atteggiamenti perversi, che certamente non promuovono la ricerca onesta e un dialogo sincero e produttivo".

Dato che **i cosiddetti "Cardinali di Dubia"** hanno atteso o aspettato anni di dialogo produttivo con il papa, queste dichiarazioni devono essere deludenti, specialmente per più di un miliardo Cattolici in tutto il mondo che pregano per il Papa almeno ogni domenica.

Prendendo in considerazione le dichiarazioni del premio Nobel Ivar Giaever nel seguente video e rivelando alcuni dei cambiamenti climatici senza trascurare il fatto che il clima potrebbe effettivamente entrare in un periodo di cambiamento, si deve concludere che le numerose preghiere cattoliche sembrano continuare per frenare il papa.



In retrospettiva, le dichiarazioni del papa non avevano senso da qualche tempo a questa parte. Sono venuti alla ribalta nel 2016 e quando **Bergoglio ha parlato di Donald Trump** durante la fase delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti mentre si trovava tra le nuvole:

Grazie a Dio [Donald Trump] ho detto che sono un politico perché Aristotele definisce un essere umano come un animale politico. Almeno io sono un essere umano ... Una persona che pensa solo a costruire muri, ovunque si trovino, e non a costruire ponti non è cristiana.

A gennaio 2017, due giorni dopo l'inaugurazione di Trump, **Bergoglio non ha esitato a sedersi con i giornalisti spagnoli** per rispondere alle loro domande e sottolineare che "il pericolo è che in tempi di crisi, cercavamo un salvatore", nello stesso respiro, menzionando la Germania nazista e Hitler.

L'8 marzo 2017, il Papa ha proclamato in **un'intervista con il corrispondente principale di "Die Zeit"** come segue:

Secondo la credenza comune, il diavolo è un angelo. Un angelo caduto E questo è ciò in cui credo.

Solo pochi giorni dopo, durante **l'udienza vaticana con i rappresentanti di alto livello dell'UE**, ha affermato che tutte le "forme di populismo sono ... il frutto dell'egoismo" che "impedirebbe loro di guardare oltre la loro visione ristretta". Poche settimane dopo, concesse a Donald Trump un'udienza in Vaticano.

Cita papa Francesco **sull'invito** del nuovo presidente degli Stati Uniti:

Non giudico le persone senza ascoltarle. Penso di non essere autorizzato a farlo.

Bene. I borbotti apparentemente infiniti e le interferenze politiche mondiali non qualificate dal capo della chiesa erano iniziate subito dopo l'elezione di Bergoglio a papa e da allora non sono mai realmente finite.

Dopo i **commenti del papa** durante la crisi dell'immigrazione nel 2015, mancano le conoscenze di base, l'influenza comprovata e l'adesione da parte di alcuni dei suoi **suoi vescovi americani di George Soros**, le sue parole più distorte e quasi non entusiasmanti sulla decisione del Presidente degli Stati Uniti di riorganizzare **il programma Dacia-Dreamer**, il discorso di pace globale e commerciale del Papa **quando la finale del Super Bowl del 2017 a Houston** e, ultimo ma non meno importante, la già citata campagna sul clima a Bonn a fine 2017 con saluti dal Vaticano.



E il 25 marzo 2017, l'aiutante più vicino a Papa **Antonio Spadaro ha inviato un messaggio su Twitter** dicendo al mondo che Bergoglio aveva usato un bagno chimico durante la sua visita alle "Case Bianche", vicino di Milano, Italia:

Papa Francesco usa un bagno chimico alle White Houses vicino a Milano, come fanno le persone comuni.

Le molte dichiarazioni e azioni fastidiose di Papa Francesco hanno anche portato alla creazione di una **lettera aperta di un gruppo di influenti cattolici americani**, inviata a Donald Trump subito dopo la sua inaugurazione nel 2017. Il gruppo ha chiesto al neoeletto presidente degli Stati Uniti in quel momento per un'indagine sui possibili tentativi dell'amministrazione Obama di forzare le dimissioni di papa Benedetto XVI. nel 2013.

Secondo la **Associated Press**, Bergoglio ha fatto un'altra felice dichiarazione al mondo il 18 dicembre 2017, affermando che sarebbe una cattiva idea ingaggiare false informazioni e presentare vecchie storie che sono già state trasformati. prima perché sarebbe un "peccato grave, che ferisce il cuore del giornalista e ferisce gli altri" (!).

E il papa politico non esita ad abusare del Natale come un modo per consegnare il suo programma parziale al mondo. La vigilia di Natale **Bergoglio ha proclamato in una grande messa cattolica** a Roma che era fondamentale aiutare e invitare gli immigrati fuggiti a casa - proprio come Giuseppe e il suo la donna incinta aveva ricevuto aiuto al loro arrivo a Betlemme circa 2000 anni prima, secondo Bergoglio.

Nel frattempo, la verità storica e molto probabile dell'arrivo a Betlemme di Giuseppe e della donna incinta, in seguito al censimento della popolazione del loro paese, sembra stranamente irrilevante per il papa. E anche ai funzionari vaticani, che hanno cercato di minimizzare i commenti del papa il giorno successivo - molti cardinali che, con Bergoglio, potrebbero presto considerare i fatti storici degli eventi di Betlemme come false informazioni bibliche perché non corrispondono a la loro agenda politica.

Anche dopo che era trascorso un altro anno, il Papa sembrava non volere più studiare i veri avvenimenti su Betlemme. Il 18 dicembre 2018, la cosiddetta "Giornata internazionale della migrazione", il Papa ha deciso di distribuire un'altra **dichiarazione di propaganda politica** tramite il suo account Twitter.

Il 29 aprile 2018, **una persona a nome di Papa Francesco ha inviato un tweet** al mondo, chiedendo:

Vogliamo davvero la pace? Quindi bandiamo tutte le armi in modo da non dover vivere nella paura della guerra.

Ecco come la realtà semplificata diventa in questi giorni in Vaticano. Nel frattempo, **le dogane tedesche stimano che 10 milioni di armi illecite siano disponibili** solo in questo paese - la polizia tedesca raddoppia questa stima. Tutto ciò nonostante le rigide leggi tedesche contro l'uso e il commercio di armi da fuoco.

Durante la visita del Papa in Cile a metà gennaio 2018, Bergoglio ha difeso **uno dei suoi vescovi**

chiamati Barros, nonostante le accuse di abusi sessuali contro uno dei preti di Barros che il vescovo aveva cercato di nascondere. La visita del Papa è stata inquadrata da manifestazioni violente nelle strade di Santiago del Cile. Le persone stavano distruggendo e persino bruciando chiese prima della visita di Bergoglio. Inoltre, nel marzo 2018, un'ex vittima si è dimessa dal comitato consultivo per gli abusi sessuali in Vaticano perché la commissione, formulata per sradicare i preti pedofili, ha dovuto affrontare - nelle sue parole - un "livello di resistenza inaccettabile".

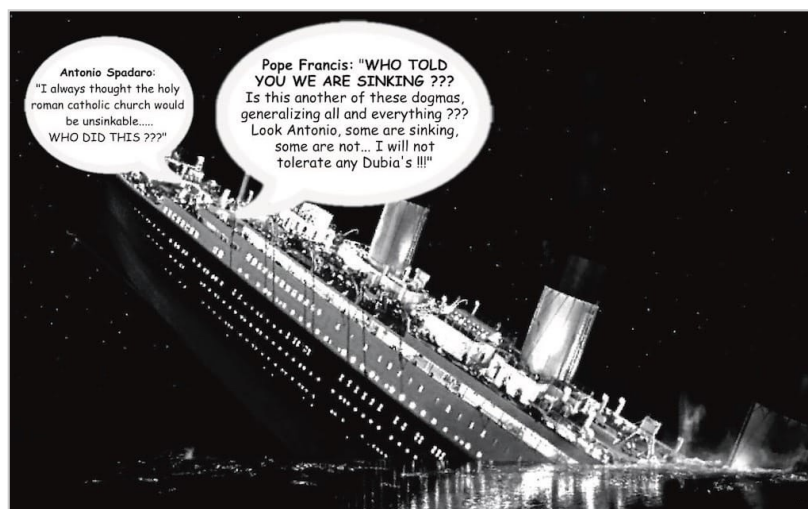
Poco dopo il suo viaggio in Cile, il Papa ha probabilmente raggiunto il culmine delle sue numerose confusioni e irritazioni quando ha presentato a una stampa stordita il 28 gennaio 2018, queste osservazioni sulla predominanza di notizie false nel mondo:

"La disinformazione beneficia quindi dell'assenza di un confronto sano con altre fonti di informazione, che potrebbero efficacemente combattere il pregiudizio e generare un dialogo costruttivo; al contrario, rischia di trasformare le persone in complici involontari nel diffondere idee distorte e prive di fondamento."

Data la tradizione del Papa di trasmissione apparentemente infinita di informazioni confuse al mondo, bisogna purtroppo ricordare un cane che si sta mordendo la coda ora.

È abbastanza probabile che i numerosi passi falsi del papa abbiano un impatto su più di un miliardo di cattolici in tutto il mondo che, come il papa, sono anche disorientati dalla politica e dalla religione.

Alla fine di febbraio 2018, il Vaticano ha presentato un nuovo documento con il nome latino *Placuit Deo* e in cui il papa ha condannato qualsiasi forma di culto personale egocentrico di Dio (gnosticismo e pelagianesimo). Date le esperienze passate con Bergoglio, questo potrebbe essere l'ultimo sforzo di alcuni conservatori cardinali per cercare di guarire il loro stesso papa.



È bene sapere che alcuni concetti perversi come l'apollinarismo, il nestorianesimo, il monofisismo - e secoli dopo anche l'arianesimo, a cui Papa Francesco sembra avere un forte affetto - erano già stati affrontati 1500 anni fa. a Calcedonia.

Gli anni recenti hanno dimostrato che la Chiesa cattolica e molti dei suoi leader non sono in grado di consultare il "mondo" in modo terapeutico semplicemente a causa della loro analisi catastrofica e fallimentare della realtà nel recente passato. In questa retrospettiva, l'ultimo documento del Papa può

putroppo essere visto come un annuncio del Vaticano volto a trasformare l'organizzazione cattolica in un malato ufficio psichiatrico per i rimanenti 5 miliardi di cattolici non cattolici; attira il resto del mondo nelle loro molte confusioni senza cuore, senza testa e senza corpo.

Uno strumento per raggiungere questo obiettivo è diventato lo studio legale internazionale **Baker McKenzie**, che è stato **assunto dal Vaticano per ottenere il nome di dominio** dal papa spagnolo. sito web critico infovaticana.com, tra gli altri.

Un nuovo capitolo viene aperto a maggio 2018. In primo luogo, tutti i vescovi cileni dichiarano, in un incontro congiunto con il Papa a Roma, che **offrono le loro dimissioni** a causa dei molti errori legati allo scandalo abusi sessuali nel loro paese. Pochi giorni dopo, il papa lamenta che l'Europa sta diventando sempre più **un continente laico di incredulità**, con il conseguente declino costante delle vocazioni nella sua chiesa. Questo può essere in gran parte il risultato del comportamento del Papa stesso - come descritto in questo articolo per esempio - ma non possiamo davvero sperare che questo livello di auto-riflessione arrivi da Roma in questi giorni.

Poco dopo le vacanze estive del 2018, la stampa ha riportato **nuovi scandali di abusi sessuali** all'interno dell'organizzazione cattolica. Il rapporto esplosivo descrive, tra le altre cose, come Bergoglio, mentre vescovo e cardinale di Buenos Aires, aveva sostenuto uno studio di 2.600 pagine sui "falsi accusatori" nel 2010 su un prete che molestava i bambini in Argentina:

"I volumi descrivevano le vittime come 'falsi accusatori' e sostenevano che le loro accuse erano semplicemente un mezzo per proiettare i propri desideri sessuali su Grassi, che era stato dichiarato colpevole di aver abusato sessualmente di un ragazzo della Happy Children Foundation - un'organizzazione dedicata al salvataggio di bambini senzatetto - e condannata a 15 anni di carcere. Grassi era una celebrità nazionale che aveva stabilito relazioni con personalità ricche e potenti della società argentina. Le sue vittime erano i poveri, gli adolescenti che risiedono nei suoi rifugi per senzatetto sotto la 'Happy Children Foundation' - che ha generato milioni di dollari in donazioni ogni anno."



Anche la rivista estremamente liberale tedesca "Der Spiegel" di Berlino riporta nel suo **numero 39/2018** che sempre più **scandali di abusi sessuali nella Chiesa cattolica** e il coinvolgimento di Bergoglio nel nascondere tale. Tuttavia, per il "Der Spiegel", gli incidenti intorno a Bergoglio - come per esempio elencati qui - sembrano evidenziare la sua "imprevedibilità" e che aggravano solo un "problema di credibilità della Chiesa cattolica":

"Lascia che un alto dignitario di Monaco metta il suo amante sui banchi anteriori, che la città chiacchierona parli di pastori apertamente omosessuali e l'imprevedibile papa - tutto ciò che contribuisce al problema della credibilità della chiesa, anche nello stato cattolico della Baviera." (Der Spiegel, numero 39/2018, pagina 18)

A metà dicembre 2018, il cardinale australiano Pell è incriminato da un tribunale nel suo paese d'origine per cattiva condotta sessuale. Una **analisi più dettagliata della carica e della condanna** del cardinale, che era stato nominato per riformare lo scandalo IOR della Banca Vaticana, suggerisce che Pell è un capro espiatorio. Pochi mesi prima, il papa emise un'altra dichiarazione dubbiosa quando rispose l'11 settembre 2018 (!) alle accuse **di un arcivescovo contro lo stesso papa**:

"Il grande accusatore, come lui stesso dice a Dio nel primo capitolo del Libro di Giobbe, vaga per la terra alla ricerca di qualcuno che possa accusarlo. Sembra che il Grande accusatore si sia scatenato e abbia vinto per i vescovi. È vero che siamo tutti peccatori, noi vescovi ... Il grande accusatore cerca di rivelare i peccati perché siano visti, per scandalizzare la gente."

Ancora una volta, il Papa sta strumentalizzando la Bibbia per fini politici. Il brano biblico di cui sopra non contiene "un grande accusatore" che "cerca di rivelare i peccati", ma descrive come il diavolo cerca di distruggere la fede di Giobbe affrontandolo con menzogne.

Il Papa ha persino osato aprire un capitolo completamente nuovo all'inizio del 2019, quando **presenta le sue osservazioni a un giornalista italiano** che aveva chiamato dopo aver osservato Trump e Putin impegnati al summit del G20 nel dicembre 2018:

Giovedì scorso ho ricevuto una chiamata dal Papa. Era circa mezzogiorno ed ero al giornale quando suonò il mio telefono: era sua Santità. Ha detto: "Temo ci siano alleanze molto pericolose tra potenze che hanno una visione distorta del mondo: America e Russia, Cina e Corea del Nord, Russia e Assad nella guerra in Siria ... Ho pensato molte volte a questo problema e giunse alla conclusione che, non solo, ma anche per questa ragione, l'Europa deve prendere al più presto una struttura federale.

Nel frattempo, il Papa abbraccia nuovamente l'agenda del cambiamento climatico globale e **afferma che il 22 marzo 2019 il seguente**:

"Le nuove generazioni sono invitate - insieme a tutti gli abitanti del pianeta - a valorizzare e difendere questo bene. È un compito che inizia con la sensibilizzazione di coloro che subiscono le inevitabili conseguenze dei cambiamenti climatici e di tutti coloro che sono vittime in un modo o nell'altro dello sfruttamento e dell'inquinamento dell'acqua dovuti a vari fattori."

Inoltre, molto probabilmente non inteso come uno scherzo del pesce d'aprile, **il Papa attiva la sua psicosi del muro del 2016 il 1 aprile 2019 ancora** ora che una possibile rielezione di Donald Trump nel 2020 non è lontana dal diventare realtà. Cita Papa Francesco:

"Sappiamo che il padre delle bugie, il diavolo, preferisce una comunità divisa e bisticciare ... Questo è il criterio per dividere le persone: i costruttori di ponti e i costruttori di muri, quei costruttori di muri seminano paura e cercano di dividere le persone. Cosa vuoi essere ?"

Il Papa non riduce il sostegno alla sua agenda con la pubblicazione di dichiarazioni, **la famosa collezione di Peter's Pence** è anche strumentale. La stampa riferisce che circa **500.000 USD** sono stati utilizzati per **aiutare le carovane di migrazione di massa** in Messico a raggiungere la loro destinazione finale: il confine meridionale degli Stati Uniti.

Solo pochi giorni dopo, il Papa diventa ancora più preciso nell'esprimere la sua vera agenda. Nel maggio del 2019, **Bergoglio chiede la creazione di un'entità sovranazionale globale**, non per i popoli del mondo per avvicinarsi a Dio, ma per raggiungere gli obiettivi dell'organizzazione sempre più criticata degli 'Nazioni Uniti'.

Le cose stanno tornando interessanti a ottobre 2019, quando **il procuratore generale degli Stati Uniti William Barr** visita la capitale d'Italia, seguito dal segretario di Stato americano Mike Pompeo. Solo pochi giorni dopo, la **polizia italiana fa irruzione negli uffici del Vaticano** a causa di accuse di corruzione legate a transazioni immobiliari e altro ancora.

All'inizio di dicembre 2019, la stampa riferisce di ulteriori fastidiosi commenti del Papa riguardo al presidente degli Stati Uniti. Durante la sua visita in Thailandia, **si dice che il pontefice abbia paragonato Donald Trump al re Erode**, che aveva ordinato di uccidere Gesù e un'intera generazione di neonati.

Attenti ai cattolici in questi giorni. La loro organizzazione e i loro leader hanno urgente bisogno di cure, sfortunatamente raggiungibili solo attraverso disastri.

<https://www.sun24.news/it/un-cambiamento-urgente-del-papa-su-alcuni-atteggiamenti-perversi-e-dialoghi-produttivi.html>